

Il servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza.

Come citato nelle Linee di indirizzo (link: <https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>) l'istruzione domiciliare, con la scuola in ospedale, rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai bambini e ragazzi in situazione di (temporanea) malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Nelle *Linee di indirizzo*, sono confermati gli elementi fondamentali di gestione del servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, rispondenti a criteri di efficacia e qualità del pubblico servizio scolastico, quali:

- a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
- b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto;
- c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico;
- d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente.

Domande e risposte

In questa sezione, **in costante aggiornamento**, sono disponibili le risposte alle vostre domande più frequenti.

1	Chi può usufruire dell'ID
2	Per quali patologie è prevista l'attivazione dell'ID?
3	Chi fa il progetto?
4	A chi presentare il progetto?
5	Qual è la procedura di attivazione del progetto?
6	Quali elementi deve contenere la certificazione rilasciata dal medico ospedaliero?
7	L'autorizzazione a procedere è necessaria ai fini dell'attivazione del progetto?
8	Quali sono le condizioni del finanziamento?
9	Qual è il pagamento delle ore svolte in istruzione domiciliare?
10	Erogazione del contributo / rendicontazione
11	Quali sono le strutture di coordinamento del servizio scolastico ospedaliero e domiciliare?

12	Quando acquisire le delibere degli OO.CC.?
13	Come trattare i dati acquisiti?
14	Green pass e ID
15	Registro elettronico RESO

1. Chi può usufruire dell'ID?

Possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie certificate, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. L'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente dovrà essere successiva a una precedente ospedalizzazione. Per un'allieva e un allievo temporaneamente malato e curato a casa, con prestazioni domiciliari, la scuola potrà richiedere al Comitato tecnico regionale il finanziamento di un progetto di istruzione domiciliare realizzato dagli insegnanti della scuola stessa.

2. Per quali patologie è prevista l'attivazione dell'ID

In generale, per patologie gravi, che impediscano la regolare frequenza delle lezioni e attività scolastiche.

L'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Si può ancora fare riferimento al fatto che la patologia, deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre, n. 502

3. Chi stila il progetto?

La scuola di appartenenza dell'alunno che lo inserisce nel PTOF; può essere attivato (e anche sospeso e riattivato) in qualunque momento dell'anno scolastico.

4. A chi presentare il progetto?

- Indirizzo dell'U.S.R. Sicilia: drsi@postacert.istruzione.ite
- tramite P.E.O.: istruzioneedomiciliare.sicilia@istruzione.it

5. Qual è la procedura di attivazione del progetto?

L'iter per l'attivazione dei percorsi d'istruzione domiciliare si articola in diverse fasi:

- la famiglia presenta la richiesta alla scuola insieme alla certificazione medica
- la scuola valuta la richiesta e realizza un progetto formativo mirato per lo studente, che indica i docenti coinvolti e le ore di lezione previste
- il progetto, una volta approvato da parte dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, viene presentato all'USR e scuola polo

attori	azioni	strumento
La famiglia	richiede alla scuola di appartenenza (presso la quale è iscritto il proprio figlio/o) l'attivazione del Servizio e la realizzazione di un progetto di ID	(Allegato 2) Richiesta di attivazione del servizio di ID da parte dei genitori dell'alunno
Il Medico ospedaliero o comunque dai servizi	Rilascia la certificazione sanitaria attestante la presenza di una grave	Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dal

sanitari nazionali e non da aziende o medici curanti privati	patologia, tale da impedire una normale routine scolastica e di relazione.	<i>servizio sanitario nazionale e non da aziende o curanti privati</i>
Il Dirigente Scolastico/ Coordinatore o referente didattico	Informa il Consiglio di Classe dell'alunno della necessità di attivare il progetto di ID, dopo puntuale verifica della presenza delle condizioni e dei requisiti essenziali; coordina gli insegnanti disponibili a realizzare interventi educativi presso il domicilio dell'alunno e individua, se necessario, un referente del progetto	
Il Consiglio di Classe	Individua un referente del progetto di ID; elabora il progetto di ID con l'indicazione della durata (indicativa), del numero dei docenti coinvolti e disponibili, delle ore di lezione previste, degli obiettivi didattici e delle modalità di verifica e di valutazione personalizzati;	Allegato 3 Progetto di istruzione domiciliare, eventuale richiesta di contributo economico finanziario
La scuola (organi collegiali, CD e Cdl)	Procede alle delibere per l'attivazione del progetto di ID con tempestività e inoltra la modulistica acquisita, debitamente compilata, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Scuola Polo Regionale	

La modulistica può essere scaricata al seguente link: <https://www.usr.sicilia.it/index.php/scuole-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/5574-scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare-indicazioni-operative-anno-scolastico-2021-2022>

Il servizio di istruzione domiciliare si può svolgere presso:

- domicilio dell'alunno/alunna;
- ospedale dove non sia attivo il servizio scolastico ospedaliero (scuola in ospedale);
- domicilio temporaneo - casa famiglia residenza protetta casa alloggio altro - specificare: struttura riabilitativa.....

6. Quali elementi deve contenere la certificazione rilasciata dal medico ospedaliero?

La certificazione sanitaria, rilasciata da un medico ospedaliero o specialista della patologia che consiglia l'istruzione domiciliare, dovrà indicare: - la patologia - il periodo di assenza di almeno 30 giorni - la patologia/condizione di salute che non compromette la vicinanza fisica con altre persone.

Il monte ore è di circa 4 o 5 ore per la primaria, 6 o 7 per la secondaria di primo e secondo grado, in considerazione della difficoltà di attenzione prolungata legata alla provata condizione fisica dell'alunno e tenuto conto del rapporto privilegiato uno a uno con il docente.

7. L'autorizzazione a procedere è necessaria ai fini dell'attivazione del progetto?

L'attivazione del progetto di Istruzione domiciliare non deve essere autorizzata dall'USR Sicilia, che invece procede alla convalida della documentazione pervenuta e a sostenere e orientare, quando e come può risultare più utile, i Consigli di classe nella formulazione della progettazione più adeguata alle esigenze

educative e formative degli alunni. Una volta inviata la documentazione all'USR, la scuola può quindi avviare la progettazione.

Proroga del progetto di ID

Nel caso in cui fosse necessario proseguire l'ID oltre i termini definiti nella fase precedente, la scuola acquisisce, per tramite della famiglia, l'aggiornamento del modello debitamente compilato dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari pubblici, aggiorna il progetto di ID e invia copia di entrambi i documenti agli indirizzi indicati.

8. Quali sono le condizioni del finanziamento?

Potranno essere retribuite soltanto le ore di effettivo insegnamento extra curricolare. Sono invece escluse le ore di coordinamento del docente referente, le spese di viaggio e di acquisto materiali.

9. Qual è il pagamento delle ore svolte in istruzione domiciliare?

L'istruzione domiciliare viene generalmente impartita dai docenti della scuola di provenienza, con prestazioni di ore eccedenti l'orario d'obbligo, da liquidare secondo le tariffe previste dal vigente CCNL comparto scuola.

10. Erogazione del contributo / rendicontazione

Il contributo sarà corrisposto al termine del progetto, in seguito alla presentazione della rendicontazione mediante l'apposito modello da inviare alla scuola polo e in copia conoscenza all'USR Sicilia, in genere richiesta a fine anno scolastico.

11. Quali sono le strutture di coordinamento del servizio scolastico ospedaliero e domiciliare?

L'elenco delle strutture è consultabile al seguente link:

<https://www.usr.sicilia.it/attachments/article/5574/ALL.%20%20Struttura%20del%20servizio%20scolastico%20ospedaliero%20e%20domiciliare.pdf>

12. Quando acquisire le delibere degli OO.CC.?

Affinché un'attività progettuale possa essere inserita nel Piano dell'Offerta di ogni istituzione scolastica, la stessa deve necessariamente essere discussa e approvata dal Collegio dei docenti, organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto, al quale spetta la responsabilità di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica della scuola. Pertanto, anche in considerazione del fatto che il progetto di Istruzione domiciliare è affidato a un docente referente individuato all'interno del Collegio dal Dirigente Scolastico, tale delibera è funzionale al progetto stesso e dev'essere acquisita alla data dell'inoltro. In considerazione del fatto che l'attivazione del progetto non deve essere autorizzata dall'USR Sicilia, l'acquisizione della delibera del Consiglio di Istituto che "elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico" (fonte MIUR), può essere successiva all'inoltro del progetto.

13. Come trattare i dati acquisiti?

Il recente Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, prescrive che le operazioni di trattamento dei dati personali risultano necessarie per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita

l'Istituzione scolastica, così come stabilito dall'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD, nonché ai sensi delle norme che disciplinano l'attività delle pubbliche amministrazioni, in particolare le istituzioni scolastiche.

Per tale ragione, le scuole si sono dotate del proprio regolamento sulla privacy e hanno avuto cura, nella gestione dei documenti ufficiali destinati agli stakeholders (patto di corresponsabilità, informative, disposizioni etc.), laddove sia prevista la condivisione di dati personali, di indicare le finalità per cui quei particolari dati sono raccolti e l'eventuale trasmissione a terze parti, laddove sia necessaria la condivisione ad uso esclusivo di fini istituzionali. Si suggerisce di aggiungere la seguente nota al carteggio scuola-famiglia: *“Le operazioni di trattamento dei dati personali saranno svolte esclusivamente per le finalità di cui alla nota presente per l'esercizio delle funzioni istituzionali svolte dall'ufficio scrivente. Ulteriori indicazioni sono consultabili al seguente link (aggiungere)”*

14. Green pass e ID

Le recenti disposizioni governative impongono ai lavoratori il possesso del green pass per l'espletamento della propria prestazione lavorativa. Nel caso dei docenti, la verifica del green pass in corso di validità è affidata alla gestione delle segreterie scolastiche, mediante apposito applicativo web in ambiente SIDI. Il possesso del green pass, ricadendo il progetto ID nell'ambito del POF, è richiesto anche qualora la prestazione lavorativa venga svolta in ambiente diverso dall'istituto scolastico di appartenenza.

15. Registro elettronico RESO

Il Ministero dell'Istruzione ha sviluppato il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e l'ID (RESO) che consente di documentare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Il RESO è disponibile direttamente dal Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare al seguente link: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/> o tramite applicativo SIDI ed è fruibile, a carattere non obbligatorio, da parte delle scuole che ne faranno richiesta. Per accedere all'applicativo RESO è necessario prendere contatto con la Scuola Polo Regionale per fare richiesta di accesso al servizio.